

giugno 2020 anno XXI - N°6

trovarci

al Benassi

RIPARTIAMO INSIEME

DAL 1946

ARCI BENASSI

VIVI CON NOI LE TUE EMOZIONI... LA FELICITÀ È PARTECIPAZIONE!

EVENTI
GIOVANILI CONFERENZE CORSI TOMBOLA SAGRE CINEMA BALLO SPETTACOLO BURRACO SPORT ASSOCIAZIONI CULTURALI VIAGGI DIRETTA SERIE A





Editoriale



Carissimi soci, amiche ed amici, è finalmente giunto il momento della tanto attesa apertura delle nostre strutture. Un momento che è stato da noi intensamente voluto ed attentamente preparato, con cura e professionalità, al fine di garantire a tutti una ripresa nella massima sicurezza. Per questo motivo i locali sono stati interamente sanificati grazie all'intervento di una ditta specializzata, inoltre sono stati ricalcolati gli spazi e le distanze interpersonali, infine, abbiamo predisposto erogatori di gel igienizzante per ricordare a tutti le buone norme per la prevenzione del virus. Tutte le consuete attività del circolo sono pronte alla riapertura: la bocciofila, la tombola (grande novità come da altra nota nel giornalino), il biliardo, il ristorante, nella massima sicurezza e nel rispetto delle regole previste dalla normativa. Vorrei sottolineare anche la zona esterna, allestita per l'estate, con spazi dedicati alle esigenze di ogni fascia d'età, in particolare l'area "giovani", già predisposta per accogliere anche campi estivi per bambini, se i protocolli restrittivi saranno compatibili con la realtà del circolo.

E stato reso disponibile un campo di calcio del circolo per il cinema di Comune/Quartiere: arriverà il cinema estivo anche nelle periferie?

Non mancheranno iniziative sociali, culturali e di divertimento. Si preannuncia un'estate intensa per il calcio. Con la disponibilità di molte sale collegate in TV, la ripresa del campionato con il nostro Bologna sarà il 22/6 alle 21:45: con la Juventus inizieranno le serate 'mundial'. Il nostro obiettivo è ridonarvi la tanto desiderata "normalità", la rassicurante routine a cui tutti eravamo abituati, ma per farlo, avremo bisogno della collaborazione dei nostri soci e della nostra utenza, per aiutare il circolo a riprendere in grande stile.

Confidiamo perciò nella massima partecipazione di tutti i nostri cari soci e nel completo rispetto delle regole vigenti.

Nei tre dehors che da metà giugno si apriranno nell'area esterna, la cena all'aperto sarà un momento di allegria e spensieratezza. Non mi resta dunque che salutarvi dicendo: nei prossimi mesi, R- ESTATE al Benassi!

Il Presidente Simone Canè



REGISTRAZIONE:

Tribunale di Bologna n° 7103 del 15/03/2001

PUBBLICAZIONE MENSILE:

n° 6 Giugno 2020

DIRETTORE RESPONSABILE:

Alberto Bortolotti

CAPOREDATTORE E IMPAGINAZIONE:

Massimo Ballardini

Mensile dell'Arci Benassi

redazione@arcibenassi.it



SEGRETARIO DI REDAZIONE:

Gaetano Ingrosso

REDAZIONE:

ORIANO BARUZZI, MAURO DALLA, ANNA MARIA GALLIANI, MASSIMO GHERARDI, CARLO MAGLI, ROMANO RANGONI, GIULIANO SATANASSI, CARLO TADDEI.



ARCI BENASSI

STAMPA:

ALFA PRESTAMPÀ Via E. Mattei, 106 Bologna

NEWS DAL CIRCOLO

a cura di Carlo Magli

DAL 18 GIUGNO PARTE “ESTATE BENASSI”. OGNI GIOVEDÌ, VENERDÌ, SABATO E DOMENICA DALLE 19:00 ALLE 22:00 SI PUÒ MANGIARE ALL’APERTO: CRESCENTINE, TAGLIERE CON CRESCENTINE E AFFETTATI, PRIMI CALDI E VENERDÌ ANCHE PESCE E CARNE ALLA GRIGLIA.

URRÀ: NOVITÀ!

Le novità non finiscono al Circolo Benassi!. Lunedì 25 maggio è arrivata dalla presidenza regionale l'indicazione che può riaprire la tombola. Un Circolo Benassi senza tombola è un'immagine monca, mancante di una sua caratteristica. E qui viene la novità. Al circolo sono stati fatti, in questo periodo ‘sospeso’, dei lavori di audio e video, tali da permettere il collegamento di due sale sotto un'unica regia. E' così possibile unire la sala Cevenini con la sala della bocciofila per l'evento della tombola. Lo spazio, quasi raddoppiato, permetterà di mantenere gli stessi ‘tombolari’ di prima, in sicurezza. Un URRA' a Claudio Bedosti che ha fortemente voluto questa nuova soluzione tecnica. E un URRA' di richiamo al ‘tombolaro’ riluttante!

L'ANGOLO ...NUOVO

Maggio ha fatto terminare il contratto delle slot machine. Una lunga storia partita da lontano, con l'evidente possibilità iniziale di incassi immediati. Poi i tentativi di furto e i furti con scasso, ed infine l'emergere di una dipendenza del nostro tempo: la ludopatia. Alla riapertura del circolo le ultime macchinette sono state ritirate e l'idea per lo spazio nuovo, portava inizialmente alla soluzione di riportare la biblioteca nel locale bar, un divano per sedere e sfogliare riviste, una postazione da CINETECA con cuffie relative e altro. Ma l'emergenza sanitaria ha fatto cambiare i piani. Ora si è data priorità alla posa di alcuni tavolini da bar, perché ne sono stati tolti non pochi. Le nuove regole impongono misure importanti per il distanziamento tra le persone e quindi, al momento, c'è la priorità di alcuni tavolini da bar aggiuntivi. Poi il tempo e i soci indicheranno quali saranno le esigenze.

Gruppi Sportivi

A cura di Massimo Ballardini

L'importante era ricominciare. Così il via ai giochi delle bocce e del biliardo è stata una bella boccata d'aria per gli appassionati di questi sport nel nostro circolo. I ciclisti ormai da quasi un mese sono stati liberati del loro pedalare al chiuso e i bitonici del Benassi sono almeno contenti di poter praticare il loro amato sport. Le uscite in gruppo e l'organizzazione di eventi ciclistici sono però ancora vietati ed è proprio per questo che il nostro circolo non ha potuto ospitare l'ormai tradizionale gran fondo delle Valli Bolognesi con partenza e arrivo all'Arci Benassi. Sarà per il prossimo anno...



a cura di Carlo Magli



SPILLOVER (eccesso)
di David Quammen

Non si possono riasumere i molti fatti di questo interessante saggio, ma solo richiamarne il lessico di attualità.

Ci sono circa 320.000 virus sulla terra in grado di colpire i mammiferi.

L'uomo è un mammifero. Alcuni nomi e suoi collegati:

ADENOVIRUS, AIDS, ANTIGENE, ANTRACE, AVIARIA, BACILLO, BATTERIO, CHIKINGUNYA, COLERA, CORONAVIRUS, COVID 19, DENGUE, EBOLA, ENTEROVIRUS, EPATITE B, EPIDEMIA, EPSTEIN BAR VIRUS, FEBBRE GIALLA, FILOVIRUS, HENDRA VIRUS, HERPES, HIV-1, HIV-2, HTLV 1, LASSA, LAV, LEISHMANIOSI, MACHUPO, MALARIA, MARBURG, MUCCA PAZZA, NIPAH VIRUS, ONE HEALTH, PANDEMIA, PAPILLOMAVIRUS, PARASSITA, PATOGENO, PESTE, PESTE BOVINA, PESTE EQUINA, POLIOVIRUS, RABBIA, RETROVIRUS, SARS, SARS-COV, SARS-COV 2, SIFILIDE, SIN NOMBRE, SPAGNOLA, SPUMAVIRUS, TIPO, TOXOPLASMOSSI, VAIOLI, VIRONA, VIRUS, WEST NILE, ZIKA, ZONOSI.

Per le ipotesi delle terapie contro il degrado di queste pandemie, c'è l'elenco dei 17 obiettivi indicati dall'ONU per salvarci. Sono stili di vita e comportamenti sociali per e contro:

- 1) Povertà, 2) Fame, 3) Benessere, ma salutare, 4) Scuola, 5) No alla discriminazione, 6) Igiene, 7) Energia sostenibile, 8) Lavoro ed occupazione, 9) Industria con innovazione, 10) No alle disuguaglianze, 11) Città sicure ed inclusive, 12) Cibo necessario, 13) Contro i cambiamenti climatici, 14) Acqua come risorsa comune, 15) Rispetto degli ecosistemi terrestri, 16) Pace da mantenere, 17) Nazioni, come partner globali.

Si possono aggiungere due citazioni conosciute: "La peste nel milanese c'era entrata per davvero, com'è noto; ed è noto parimente che non si fermò qui ma invase e spopolò una buona parte d'Italia". Alessandro Manzoni. "Esistono soltanto due cose: scienza ed opinione; la prima genera conoscenza, la seconda ignoranza". Ippocrate di Cos.

**5 PER MILLE
PER IL BENASSI**

I soci del nostro circolo possono destinare il 5 x 1000 al Circolo Arci Benassi.

Per farlo devono inserire il codice fiscale del circolo 80067070377 nella sezione 5 per mille dell'IRPEF (sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale...)

del d.lgs 460/97.

IL CENTRO BENESSERE

PER LA TUA AUTO

Ribani

La nostra esperienza al vostro servizio

VIA ALDO MORO, 28-30-32 SAN LAZZARO DI SAVENA (Bo)
TEL. 051 6256301 - FAX 051 6257918 - info@autoserviceribani.it

UN 2 GIUGNO PARTICOLARE

a cura di Massimo Ballardini

Non l'avremmo mai detto. Festeggiare la nascita della nostra Repubblica distanziati, con le mascherine, quasi come se fosse la distanza a vincere nella festa dell'unione.

Da sempre si festeggia la nascita della Repubblica Italiana ogni anno il 2 giugno, data del referendum istituzionale del 1946, nonché anniversario della morte di Giuseppe Garibaldi, con la celebrazione principale che avviene a Roma.

Da sempre è stata una grande festa, come nel 2019 quando il Presidente della repubblica era attorniato dalla folla festante e il premier Conte andava a stringere mani a destra e a manca.



Quest'anno un nemico subdolo e strisciante ci ha tolto la gioia di stringerci ancora una volta le mani, abbracciarci in memoria della nascita di una Nazione che ha sopportato due devastanti guerre, ma che mai era stata colpita al cuore come in questo nefasto 2020. Se nel 1946 gli italiani scelsero la Repubblica, oggi non hanno alternative e sono costretti a combattere questo virus che non consente loro di stare assieme, di trovarsi in gruppo, di stringere rapporti stretti nei luoghi di aggregazione sociale. E' una battaglia dura questa, anche se non combattuta con le armi da fuoco. Una battaglia che ci potrà far vincere la guerra contro il coronavirus solo se sapremo usare le armi che abbiamo a disposizione: comportamenti sociali strettamente legati alle normative dettate in questi mesi. Solo così potremo sperare di vivere un 2 giugno 2021 come in passato.

CORSI AL CIRCOLO BENASSI



GINNASTICA POSTURALE & YOGA DOLCE

| | | | |
|-----------|-------------------------------|----------------------|-----------|
| Lunedì | 09:00 - 10:00 / 10:15 - 11:15 | GINNASTICA POSTURALE | (sala 10) |
| Giovedì | 09:00 - 10:00 / 10:15 - 11:15 | GINNASTICA POSTURALE | (sala 10) |
| Mercoledì | 09:00 - 10:00 / 10:15 - 11:15 | YOGA DOLCE | (sala 10) |
| Venerdì | 09:00 - 10:00 | YOGA DOLCE | (sala 5) |

Info: Sig.ra Vera 339 6358377 - Sig.ra Maria 329 9720882



DANZA SPORTIVA

IMPARIAMO A BALLARE



| | | | |
|--------|---------------|-----------------|------------------|
| Lunedì | 16:00 – 17:00 | Balli di gruppo | (New) |
| | 17:00 – 18:00 | Baby Dance | dai 3 ai 5 anni |
| | 18:00 – 19:00 | Danza sportiva | dai 6 ai 10 anni |
| | 19:00 – 20:00 | Danza sportiva | Over 11 anni |



Maestri: Civello - Davide - Elisa 329 9360149



LISCIO TRADIZIONALE

LISCIO STANDARD LATINO

Lunedì 20:30-21:30 Liscio tradizionale 1° corso (sala 2)

Trainer: Boletti Alex & Tiziana 393 5054434

BOOGIE WOOGIE & LINDY HOP



| | | | |
|---------|-------------|-------------------------|----------|
| Martedì | 20:30-21:30 | Boogie Woogie - Primo | |
| | 21:30-22:30 | Boogie Woogie - Secondo | |
| Giovedì | 20:30-21:30 | Lindy Hop - Primo | |
| | 21:30-22:30 | Lindy Hop - Secondo | (sala 2) |

Trainer: Michael & Lisa 3351358803

BALLI COUNTRY



Lunedì 20:30 – 21:30 Country mood (sala 5)

Info: Domenico 345 1418879

DANZE OTTOCENTO

Mercoledì 17:00 – 18:30
20:00 – 21:30

Info: Alessia 340 2719343



STAGIONE 2019 - 2020

Lunedì 17:30 – 19:00
Mercoledì 10:30 – 12:00



Partenza corso solo se si raggiungono numero minimo di 6 persone

Info: Dott.ssa Porro 335 8226014

**PREPARAZIONE
ALLA
GRAVIDANZA
E AL PARTO**

TUTTI I VENERDÌ

dalle 9:00 - 10:15 e dalle 10:30 - 11:45

Info: 051-455496

**CORPO MENTE
&
COMUNITÀ**

Mercoledì 17:00 – 19:00
Giovedì 17:00 – 19:00
Sabato 09:00 – 13:00

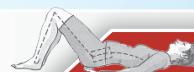


Info: Mario 347 7678188

**MUSIC
TOGETHER**

Lunedì 15:00 – 23:00 (sala 10)

Info: Gabriella Giogoli 333 2643062



**BIO
GINNASTICA**

Martedì 17:15 – 19:15

INIZIO GENNAIO 2020

Info: Monica Mezzadri 339 5459506



**“QI GONG”
GINNASTICA ENERGETICA**

Lunedì & Mercoledì 15:00
Giovedì 18:30

Info: Barbara 370 3511393



PILATES

TUTTI I GIORNI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ

Info: Ingrid 329 4236747



INGLESE

LA RIPRESA DEL CAMPIONATO...E IL NOSTRO BOLOGNA NEL POST LOOCKDOWN

A cura di Alberto Bortolotti

Il “politico” Renzo Olivieri (nella fattispecie molto più democristiano che comunista) qualche sera fa, a commento della prudente e “frenata” ripartenza del campionato, mi diceva che la segreta speranza di tutti è rivedere il protocollo, secondo il quale un contagiatò, fosse anche il cuoco, significa quarantena di due settimane per tutta la squadra e per gli avversari, così da paralizzare tutti, secondo il concetto italiano che nessuno si prende responsabilità, i contenziosi giuridici li scarichiamo al vicino e c’è sempre un esperto più esperto che pone un vincolo invalicabile.

Il tentativo di superamento di questi fossati medievali non è stato fatto giovedì 28 maggio per la semplice ragione che il solo proporre una variazione al Talmud avrebbe significato la scomunica e la cacciata dei mercanti dal Tempio. Però il tempo è un grande medico e talora ciò che non si può fare oggi diventa possibile dopodomani, quindi se la curva dei contagi decresce allora il Comitato Tecnico Scientifico forse diventa un po’ meno tecnico e un po’ meno scientifico, per cui si può giocare senza tante rotture. Sono professionisti, iper controllati, iper retribuiti e chi pone tutte queste taglie, in linea di massima, non ha mai visto un pallone in vita sua.

A me sarebbe stato teoricamente chiesto di parlare del Bologna ma cosa posso dire se non sperare che la lunga inattività, gli allenamenti a casa, la solitudine non incidano negativamente su un contesto di squadra che poteva finalmente diventare interessante?

La stagione non era stata trionfale, ma per me solo sufficiente. Con tante attenuanti, a cominciare dalla malattia del mister. Però si poteva crescere e così...non so. Sono anche arrivati annunci – e altri ne sono attesi – su stadio, finanziamenti e costruttore.

Mi auguro che a ottobre non si debbano fare i conti con una crisi economica talmente forte da vanificare tutto ciò. Ora possiamo solo incrociare le dita.

IL PALLONE GONFIATO, 43 ANNI DI STORIA ROSSOBLÙ

43° Edizione

il PALLONE GONFIATO

*in onda su Telesanterno
e Radio Netuno Bologna*

RADIO netuno

TeleCentro

TELESANTERNO



UN RIFUGIO PER GLI ANIMALI

Il Centro recupero animali selvatici (Cras) della Lipu denominato “OTUS”, gestito dalla sezione di Bologna e situato in via Bentini 38, zona Corticella, a Bologna esercita l’attività di cura e recupero della fauna selvatica dal 1990, autorizzato con atto rilasciato dalla Direzione generale Agricoltura, Caccia e Pesca della Regione Emilia-Romagna n. PG/2018/472171 fasc. 4069 del 29/06/2018). In questi 30 anni di attività, il Centro ha ricoverato oltre 72000 esemplari, tra cui numerosi appartenenti a specie di particolare rilievo conservazionistico quando non specialmente protette dalla direttiva comunitaria di riferimento (direttiva 147/09/CE, detta “Uccelli”), svolgendo dunque un ruolo importante nella conservazione del patrimonio faunistico pubblico e in particolare delle specie più rilevanti in ambito europeo. Esso, inoltre, è divenuto un punto di riferimento sul territorio per i cittadini che intendono prestare soccorso agli animali selvatici in difficoltà e un supporto alle amministrazioni pubbliche.

Al Centro vengono conferiti uccelli e mammiferi selvatici rinvenuti; per gli animali non pericolosi si chiede un aiuto al cittadino nel recupero, dando le istruzioni per la sua corretta raccolta e il suo conferimento alla struttura, dove seguirà il percorso di primo soccorso, le cure veterinarie ed eventuali interventi chirurgici, l’attività di ricovero e degenza, l’attività di riabilitazione, l’alimentazione, il rilascio in natura nel luogo del ritrovamento o in luoghi idonei al rilascio della specie.

Ogni anno sono stati circa 8000 i contatti tra il Centro OTUS e le persone a vario titolo interessate alla materia di pertinenza del Cras, che hanno contattato, consegnato gli animali e richiesto aiuti per problematiche inerenti la fauna (come evitare collisioni contro vetrate, danni da picchio su scuri o isolamenti perimetrali di fabbricati, risolvere in modo non

cruento l’allontanamento di stazionamento di colombi soprattutto da davanzali presidi scolastici, ecc.)

Nel corso del 2019 sono stati ricoverati complessivamente 5.203 animali selvatici appartenenti a 99 specie, di cui 4.389 uccelli selvatici (84% del totale) appartenenti a 86 specie, 778 mammiferi (15% del totale) appartenenti a 12 specie, 46 rettili appartenenti a 5 specie e 2 anfibi.

I ricoveri sono particolarmente numerosi nei mesi di maggio, giugno, luglio, agosto e settembre attribuibili al numero di pullus e cuccioli recuperati; questo è dovuto sia alla fenologia naturale di alcune specie che hanno periodi riproduttivi anticipati o ritardati rispetto alla maggioranza delle altre specie, ma anche, con molta probabilità, ad un cambiamento della fenologia riproduttiva indotto dai cambiamenti climatici.

I rilasci della fauna recuperata sono effettuati utilizzando tecniche appropriate, in particolare i pulli di rapaci notturni e diurni sono stati rilasciati tramite la tecnica hacking cioè utilizzando voliere di ambientamento che consentono il graduale inserimento in natura.

Il Centro è gestito da soli volontari ma garantisce l’apertura delle proprie strutture tutti i giorni dell’anno, compresi i festivi.

Gli orari di apertura del Cras sono assicurati dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 19.00 . L’anno 2020 è iniziato mettendo tutti a dura prova con il nefasto evento del COVID-19 e la cittadinanza è stata martellata da tanta disinformazione manifestando anche preoccupazioni inesistenti su fauna autoctona come i chiroterri che in realtà ci aiutano nel controllo degli insetti e in particolar modo sulle zanzare portatrici di patologie per l’uomo.

Delegato per Bologna e provincia e responsabile CRAS “OTUS
Nadia Caselli

BELLO E IMPOSSIBILE

A cura di Anna Maria Galliani



IPakistani di etnia Balti lo chiamano ChogoRì, che significa "grande monte", ma è conosciuto come Karakorum 2 o K2. Con i suoi 8611 metri è la seconda vetta più alta al mondo, dopo l'Everest, e fu conquistata il 31 luglio 1954 da una spedizione italiana capeggiata dal geologo Arditò Desio e composta da validissimi alpinisti del tempo.

Il 27 aprile il gruppo di 13 membri partì dall'Italia. Un mese prima erano state spedite via mare da Genova 400 casse per un peso totale di 13 tonnellate, contenenti vestiario, equipaggiamento, viveri. Da un certo momento in poi furono necessari 700 portatori per fare arrivare tutto il materiale al campo base, allestito a quota 4.600 metri, distante 80 km a piedi dalla strada carrozzabile più vicina, di cui 60 km su ghiacciaio.

Il 31 maggio la sfida poté avere inizio. Il gigante, bello da togliere il fiato, in senso metaforico e non (a causa della carenza d'ossigeno per l'altitudine) e fino a quel momento impossibile da violare, mise in campo offensive e difese per ostacolare l'impresa. La salita al K2 viene ancor oggi considerata più difficoltosa di quella all'Everest, perché ha pareti molto ripide, veri e propri muri verticali di ghiaccio, passaggi di estrema difficoltà ed è soggetto a violente bufere di lunga durata e frequenti valanghe. Molti sono gli alpinisti deceduti sulle

sue pendici. Il 21 giugno il giovane Mario Puchoz morì di edema polmonare, la sua salma poté essere riportata al campo base soltanto 6 giorni dopo a causa delle condizioni meteo proibitive, e qui fu sepolta con una semplice cerimonia e una croce di legno.

Bisognava andare avanti, tra indicibili sacrifici e sofferenze. Il 30 luglio Achille Compagnoni e Lino Lacedelli, designati per giungere in vetta, si apprestavano alla tappa finale. Il ventiquattrenne Walter Bonatti, il più giovane della spedizione, e il pakistano Amir Madhi avevano concordato con loro il punto di ritrovo per rifornirli delle due bombole di ossigeno di ricambio, ma Compagnoni e Lacedelli non si fecero trovare all'appuntamento, avendo deciso arbitrariamente di spostare l'ultimo campo più in alto.

Stremati dalla fatica (il pakistano farneficava), impossibilitati sia a salire ancora sia a ridiscendere per l'arrivo della notte, privi di tenda e sacco a pelo (avrebbero dovuto dormire assieme agli altri due), scavarono una buca nella neve e aspettarono l'alba abbracciati con 50° sottozero a 8.100 metri d'altezza, lottando contro il sonno perché addormentarsi avrebbe significato morire assiderati. Si salvarono per miracolo, però Madhi subì l'amputazione di diverse dita per congelamento. Il giorno dopo Compagnoni e Lacedelli re-



cuperarono le bombole lasciate sul luogo convenuto e salirono in vetta. Per scattarsi foto reciprocamente si sfilaroni i guanti, questo causò congelamento alle mani: a Compagnoni amputarono due dita e a Lacedelli il pollice.

Il mancato appuntamento sfociò in un contenzioso giudiziario e generò aspre polemiche fra i partecipanti che si trascinarono per oltre 50 anni, alla fine venne riconosciuto ufficialmente il determinante contributo di Bonatti e Madhi alla conquista del K2, chiamata anche "la montagna italiana". Impresa tutt'ora ben viva, tanto che due anni fa il giaccone blu di piumino usato da Ugo Angelino, uno dei partecipanti, è stato venduto all'asta per 45.000 euro alla Maison Moncler, che lo aveva appositamente realizzato.

In qualità di fotografo ufficiale e cineoperatore della mitica spedizione vi era Mario Fantin, nato a Bologna il 9 maggio 1921 da genitori friulani. Dopo la partecipazione alla Seconda Guerra Mondiale in Albania, Kosovo e Montenegro, esperienza sconvolgente che lo segnò per il resto della vita, si appassionò alla montagna e divenne alpinista, fotografo e cineasta. Nel suo libro "K2 Sogno vissuto" raccontò con le parole e le splendide immagini l'ascensione italiana al gigante asiatico, e le sue riprese furono utilizzate per il film "Italia K2" del regista Marcello Baldi. In seguito si dedicò a 33 viaggi di esplorazione in tutto il mondo e nel 1967 fondò a Bologna il CISDAE, ora presso il CAI di Torino, nel quale fece confluire la sua immensa documentazione sull'alpinismo italiano nei Paesi extraeuropei e sulla etnografia dei luoghi visitati. Afflitto da problemi personali e da depressione, Mario Fantin si tolse la vita il 23 luglio 1980 a Bologna.

A quarant'anni dalla sua scomparsa vogliamo ricordare questo meritevole cittadino, che così degnamente ha rappresentato l'Italia e la nostra città nello sport mondiale.

Il Comune di Bologna gli ha intitolato una strada (laterale di via Zanardi) e la locale Sezione del Club Alpino Italiano, di cui lui è stato socio e collaboratore, porta il suo nome.



LA CONSUETA RUBRICA DEDICATA AI VIAGGI
RESTA SOSPESA A CAUSA DELL'EMERGENZA
CHE STIAMO VIVENDO, MA NOI SIAMO FIDUCIOSI E VOGLIAMO COMUNQUE PROPORVI
LE GITE CHE ERANO STATE PROGRAMMATE E
CHE SPERIAMO SI POSSANO CONFERMARE A
PARTIRE DAL MESE DI LUGLIO.....

LE GITE LUGLIO - OTTOBRE 2020

12 LUGLIO

LAGO TRASIMENO E I SUOI BORGHI

Panorami e rocche che si affacciano sul lago

18-25 AGOSTO

TOUR DEL PORTOGALLO E SANTIAGO DI COMPOSTELA

Atmosfere Iusitane tra borghi, monasteri e pellegrini

12-13 SETTEMBRE

LUCCA E LA GARFAGNANA

A cavallo tra le Alpi Apuane e gli Appennini

4 OTTOBRE

VENEZIA, MURANO, BURANO

con pranzo in navigazione nella colorata laguna veneta

18 OTTOBRE

PRANZO DI PESCE A MISANO

con visita di San Leo, città dei Montefeltro

28 OTTOBRE - 3 NOVEMBRE

MAROCCO

Tour delle città imperiali



Ristor...Arci

PRANZI DI LAVORO, FESTE DI COMPLEANNO, EVENTI



CIRCOLO ARCI BENASSI

PREPARIAMO
I NOSTRI PIATTI
ANCHE D'ASPORTO



WiFi
WiFi FREE

SALA EZIO NERI POLIVALENTE 2
Complettamente rinnovata e ristrutturata

PRENOTAZIONI:
CLAUDIO BEDOSTI TEL. 392 702 5660

DAL 1946

TUTTI I GIORNI
DALLE 12:00 ALLE 14:30

VENERDÌ - SABATO - DOMENICA
SERVIZIO CRESCENTINE
DALLE 17:00 ALLE 21:00

VENERDÌ E DOMENICA SERA SI CENA DALLE 18 ALLE 21

Si accettano
i buoni pasti day

